

Autotrasporto: Anita e Fedit, fermo ingiustificato e irresponsabile

Anita e Fedit ritengono “ingiustificato ed irresponsabile” il fermo dell’autotrasporto, previsto per la prossima settimana, che rischia di causare seri danni all’economia del nostro Paese. Nel corso dell’incontro odierno presso il ministero delle Infrastrutture e Trasporti, si legge in una nota delle due associazioni, il Sottosegretario Giachino ha fatto il punto sullo stato di attuazione del Protocollo siglato il 17 giugno scorso e ha assicurato che le misure previste a sostegno del settore saranno messe a disposizione entro il mese di giugno, in tempo rispetto alle scadenze dei prossimi adempimenti, come il versamento del premio Inail e il recupero delle spese non documentabili.

Anita e Fedit condividono la decisione del Sottosegretario di avviare con anticipo il lavoro dell’Osservatorio dell’autotrasporto. A tale riguardo ritengono che tale organismo debba determinare al più presto i “costi minimi”, nel pieno rispetto della filosofia del protocollo e mantenendo le diverse qualificazioni tra contratti scritti e verbali.

Chiedono, inoltre, che il tavolo tecnico convocato per la prossima settimana affronti, in via prioritaria, le questioni di riforma del settore, anche attraverso l’individuazione di meccanismi che premino le imprese regolari, e i loro committenti, e penalizzino quelle irregolari.

Il Sottosegretario, conclude il comunicato, si è impegnato a sostenere la richiesta effettuata dalle due associazioni di inserire nel decreto per lo sviluppo una norma che risolva il problema dei ritardi nel rimborso del credito Iva alle imprese che lavorano con committenti esteri, ammettendo le stesse alla modalità di rimborso Iva infrannuale. (AGI) Red

